Visto lo splendido risultato della serata, domenica verrà replicato tutto lo spettacolo.

Anfiteatro Fenice. Alla beneficiata del giocoliere sig. Moretti accorse publico abbastanza numeroso ed il beneficato fu applaudito in ambi i suoi esercizi.

Mr. Richez presentò per la seconda volta i suoi gatti, i quali replicarono gli esercizi della prima sera, mostrandosi però un po' renitenti.

Un agente truffatore. Luigi Frizzi, d'anni 25, da Trieste, nel giugno dell'anno scorso concorreva ad un posto disponibile presso l' amministrazione del *Piccolo.* Dall' amministrazione veniva risposto che era di regola di offrire una garanzia per ottenere l'impiego richiesto. Il Frizzi portò una lettera, che appariva firmata dal di lui fratello, ch'è persona ineccepibile, costituente una garanzia per 300 fiorini, ed assunte informazioni, che sonarono favorevoli, egli venne ammesso all'impiego per la tenitura di libri ausiliari col giorno 24 giugno.

Circa due mesi dopo, e precisamente al 23 agosto, uno dei riscuotitori dell'amministrazione del *Piccolo* si recava presso le ditte Marco Terni e Carlo Krall per incassare dei conti di 12 e 17 fiorini, ma gli venne detto che quell'importo era stato pagato, e gli venne esibito un conto saldato da Frizzi, esteso sopra una stampiglia d'ufficio.

Recatosi il riscuotitore in ufficio, narrò all' amministratore quanto gli accadeva col conto in parola. Il Frizzi, che in quel momento si trovava in ufficio, comprendendo ch'era irremissibilmente compromesso, colto un pretesto, si allontanò e non si fece più vedere.

Si venne poi a rilevare che il detto Frizzi, mediante quitanze falsificate, aveva incassato – oltre i 29 fiorini suddetti – f. 3 dal signor Fei, f. 3 dal Liceo Olivo, f. 1.20 dal sig. Vergutti e f. 10 dall' amministrazione del Lloyd: non basta, ma si rilevò pure che al momento di allontanarsi dall'ufficio, il Frizzi aveva strappato da un bollettario quattro fogli di quitanze in bianco e s'ebbe la certezza che egli servendosi di quelle andava ancora incassando dei conti e tentando d'incassarne: infatti al Credit ei si presentò per farsi pagare un importo di 30 fiorini, alla Banca anglo-austriaca f. 19.20: ma questi uffici non pagarono perchè s'accorsero che le quitanze offerte dal Frizzi non erano regolari e ne avvertirono l'amministrazione. All'incontro dopo allontanato dall' ufficio riuscì con una di queste quitanze involate ad incassare dal sig. Fano f. 20.

L' amministrazione allora intese valersi della lettera di garanzia rilasciatale dal Frizzi stesso e le presentò al costui fratello; questi però dichiarò che non aveva mai rilasciato delle lettere di garanzia al fratello, e che quella presentatagli era falsa. Rilevato tutto ciò e per porre un argine alle trufferie del Frizzi, venne avvertita del fatto l'autorità.

Intanto il Frizzi era scappato da Trieste ed andò in Algeria, dove si arruolò nella armata straniera. Colà s' imbattè in certo Paolo Leoni, da Genova, col quale strinse amicizia. Stanchi presto di quella vita aspra, disertarono ed approdarono a Genova. Quivi il Leoni ebbe dalla madre un soccorso, qualche migliaio di lire, coi quali denari si recò a Trieste assieme al Frizzi, pagando le spese anche per questo. Qui giunti nello scorso novembre, presero alloggio all'*Albergo Europa.* Il giorno dopo arrivati, il Frizzi si alzò primo, di buona ora, ed uscì, senza dir nulla. Sospettando qualche tiro, il Leoni s'alzò dal letto, visitò la propria valigia e trovò che gli mancavano 150 lire, percui produsse contro il Frizzi denuncia per furto.

Il Frizzi venne arrestato a Marburg, dov'era di bel nuovo scappato, e condotto qui. Ieri poi egli comparve dinanzi ai giudici, sotto la duplice accusa di crimine di truffa e di crimine di furto.

Un particolare: la lettera falsa rilasciata all'amministrazione del *Piccolo* e da questa prodotta alla Polizia, andò smarrita.

L' accusato ammise la truffa a danno dell'amministrazione del *Piccolo,* negò però il furto a danno del Leoni; negò pure di avere falsificato la firma del fratello ed anzi chiese che venisse ordinata una perizia calligrafica per rilevare di qual mano fosse la detta firma.

Il presidente cons. Colcuc gli fece osservare che faceva dell' eroismo a buon mercato chiedendo la perizia di una lettera che sapeva non esistere più; e d'altronde notò che il P. M. non aveva sollevato accusa per la falsificazione della lettera.

La Corte giudicante dichiarò il Frizzi colpevole per entrambi i titoli e lo condannò a 9 mesi di carcere.

Un' assoluzione. Comparve ieri dinanzi al Tribunale Stefano Scoc, d' anni 28, mediatore, da Trieste; era accusato di infedeltà.

Trovandosi alle dipendenze del sig. A. Polli, in qualità di riscuotitore e mediatore, lo Scoc ad un certo punto si trovò squilibrato verso il suddetto con un importo di 134 fiorini. Egli ne rifuse 100, gli altri 34 promise di pagarli in breve, ma non li pagò. Il sig. Polli produsse denuncia per infedeltà in suo confronto.

Al dibattimento si rilevò che la madre dello Scoc aveva indennizzato il sig. Polli, ma l' indennizzo essendo avvenuto qualche giorno dopo presentata l' accusa, non cadeva l' azione penale.

Emerse però che nella registrazione era corsa una certa confusione, percui è supponibile che l' ammanco reale non fosse quale sembrava.

Ciò posto, la Corte non ritrasse il convincimento della colpabilità dello Scoc e quindi pronunciò sentenza d' assoluzione.

Tre orologi ed un ladro. In una notte del febraio scorso, a danno del barbiere Antonio Blazich venivano rubati tre orologi d' argento del valore di 25 fiorini. Ieri, nelle ore antimeridiane, quali presunti autori di tale furto, vennero arrestati il pittore di stanze disoccupato Giovanni Venica, d'anni 21 ed il calzolaio pure disoccupato, Enrico Bevilacqua, d' anni 25. Gli orologi erano stati impegnati per fiorini 16 presso un cancello del Monte di Pietà sito nell' androna della Scala d' oro.

Gli ammalati sulla via. Alle otto ore di iermattina certo Giovanni Bertos, d'anni 68, transitando la via San Giovanni, venne colto da grave male e cadde lungo disteso sul lastrico, privo di di sensi, Nella caduta riportò una ferita alla faccia. Condotto subito alla farmacia Leitenburg, ricevette colà le prime cure, dopodichè, fatto salire in una vettura, venne accompagnato alla propria abitazione in via Matterizza N. 2.

Topi pigliati. Giovanni Pacor, calderaio disoccupato, è un individuo non nuovo nei registri della polizia.

L'altra sera alle sette egli venne trovato dalle guardie in piazza delle Legna in possesso di un tappeto di *jute*, di un grembiule da signora e di due fazzoletti, oggetti dei quali egli non seppe giustificare la provenienza e che rappresentavano un valore di f. 12.60.

L'individuo venne arrestato.

— Nelle ore pomeridiane di ierlaltro, in via della Stazione, il facchino Francesco Pettorich, d'anni 28, alla vista di un agente di Polizia si dava alla fuga, gettando a terra un pacco contenente alcuni tubi di vetro ch'egli aveva rubato alla ditta Francesco Parisi.

Iermattina però il mariuolo fu nuovamente rintracciato e venne condotto agli arresti.

— In piazza della Caserma ieri a sera alle sette venne arrestato il facchino Antonio T., d'anni 21, per aver rubato alcune nova alle rivenduglinole Maria C. e Rosa B.

— L'altra mattina alle 11 e mezzo venne arrestata in via del Canal Grande la fantesca Elena Octla, la quale pochi giorni prima aveva rubato un orologio d'argento del valore di f. 5.50 a danno della propria padrona Teresa Zorn.

Due denti in gola ed uno smosso. Arturo Covacech fu Rocco, di anni 38, facchino, da Trieste e Dorico Cechin, arrotino, erano buoni conoscenti, quasi amici. — La sera del 23 febraio s' incontrarono in Riborgo ed essendo brilli vennero tra loro a contesa, senza un motivo al mondo. Il Cechin tirò un pugno al Covacech, il quale però – lungi dal reagire – se lo tenne, propose di fare la pace e di andare *a ber' na bibita insieme in amizizia.* Caddero le tremende ire ed i due s' avviarono di conserva verso la piazza delle Legna; ma quivi giunti si rinovò la contesa, la quale presto si fece aspra ed il Covacech, tratta di tasca una chiave, tirò con quella alla bocca del Cechin un colpo sì forte, da cacciargli due denti in gola e smovergliene un terzo.

Capitate le guardie, condussero entrambi i contendenti in gattabuia; il Cechin venne rilasciato dopo pochi istanti, il Covacech venne trattenuto ed accusato del crimine di grave lesione corporale, e ieri fu tradotto sotto tale accusa dinanzi ai giudici.

Egli procurò di scagionarsi, dicendo che ad onta d' essersi mostrato propenso a fare la pace, venne gravemente provocato, eppoi era briaco; menò quel pugno con la chiave senza troppo pensare alla gravità dell'atto.

Venne condannato a 3 mesi di carcere.

Un cucchiaio d'argento venne rubato ieri a certa Emilia B. abitante in via del Solitario. L'autrice del furto è una serva della derubata, la quale però prese il volo e fino ad ora non fu rintracciata.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 pom.) Subbiotti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

Razioni vendute ieri: 1610.

Ogni giorno una. Il medico consegna a Crapotti, dopo averlo guarito, la lista: fior. 80 per medicine, fior. 100 per le visite. Il cliente:

— Ecco i fior. 80 per le medicine; in quanto alle visite sarà un mio dovere... restituirvele entro la settimana.

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 3/4) Recita 45. Dispari A. Debutto della sig.ra Sigrid Arnoldson. «Il Barbiere di Siviglia» – Valzer nell' opera «Dinorah». Canzone nazionale svedese «Jennesse» cantate dalla sig.ra Arnoldson.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago-Privato. (Ore 7 3/4) «Do estremi» ovvero «Sevèrità e debolezza» comedia in tre atti. «Un creditor del governo» farsa.

ANFITEATRO FENICE. Compagnia equestre e ginnastica M. Schlegel. (Ore 8) Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA.
SERVIZIO DI NOTTE.

Vienna 23. ore 11 pomeridiane. Fuori Borsa. Credit 269.10 Ungh. oro 95.85. Calma.

Francoforte 23. Credit 213.62. Staatsbahn 172.— Calma.

Parigi 25. Boulevard 81.92 94.30 501.87 77. Fiacca.

BORSA DI TRIESTE del 23. Da Vienna Credit fermo 269.20, Rend. debole, 77.30, 82.90, 95.85. Si dice che il «gruppo» vende Rendite. — Parigi piuttosto debole 94.35 e qui per fine 93 1/8 a 93 1/4. Croci ital. ferme.

LISTINO. Napoleoni 10.04 a 10.05 Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterline 12.65 a 12.67. Lire turche 11.35 a 11.36. Tall. turchi 2.07 a 2.09. Tall. M. Teresa 1.90 a 1.91. Londra 126.85 a 127.15. Francia 50.20 a 50.30. Italia 49.30 a 49.45. Banconote italiane 49.30 a 49.45. Banconote germaniche 62.30 a 62.40. Rendita austriaca in carta 77.20 a 77.30. Rendita ungherese in oro 4 % 96.— a 96.20, detta in carta 5 % 82.95 a 83.10 Credit 268.— a 269.— Greco 5 % franchi 348 a 350. Biglietti della Croce Rossa italiana da fior. 12.90 a 13.10 Rendita italiana 93 1/4 a 93 3/8.

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

COMUNICATI.

Egregio Signor Direttore del „Piccolo"!

Nel pregiato suo giornale di questa mattina mi vedo proposto a direttore sostituto del Gruppo triestino della Società «Pro patria».

Siccome le mie occupazioni non mi permetterebbero ora di spendere per la nostra associazione tutte le cure a cui essa ha diritto, io La prego, egregio signor Direttore, di far conoscere, che mio malgrado, come ho già dichiarato a voce, non posso accettare il lusinghiero ufficio.

Con gratitudine e osservanza

Devotissimo
Giorgio Dr. Piccoli.

Trieste ai 23 di Marzo 1888.

Per le prossime elezioni della Rappresentanza del Gruppo locale

PRO PATRIA

i sottoscritti, costituitisi in Comitato elettorale, raccomandano i seguenti candidati:

Direttore: **Cofler dott. Attilio**
Direttori sost. **Hortis dott. Attilio**
Piccoli dott. Giorgio
Segretario: **Costa prof. Alfonso**
Segretari sost. **Venezian Vittorio**
Vivante ing. Enrico
Cassiere: **Sandrini Pietro**
Cassieri sost.: **Benussi Edoardo**
Jeklin Edoardo

Le proposte per la nomina dei 100 delegati all'Assemblea generale sono ostensibili alla cancelleria della Società, in via del Pesce 2 A.

IL COMITATO ELETTORALE
Consolo avv. Felice, presidente.

D'Angeli avv. Guido, Benussi Giorgio A. G., Bernardino Lorenzo, Bissoletto dott. Bartolomeo, Bonetti Luigi, Brocchi Iperide, Cambon avv. Luigi, Canestrini dott. Luigi, Caprin Giuseppe, Cofler dott. Attilio, Combi Cesare, Costa prof. Alfonso, Cristofolini prof. Cesare, Derin ing. Paride, Donaggio Rodolfo, Draghicchio Gregorio, Filippi Augusto, Garzolini Giuseppe, Greif prof. Iginio, Grandi Antonio, Hermet Carlo, Hortis dott. Attilio, Ieklin Edoardo, Laudi dott. Vitale, Liebmann Jacopo, Lorenzutti dott. Lorenzo, Lunardelli avv. Clemente, Luzzatto dott. Moisè, Machlig Felice, Mandel dott. Vittorio, Mazzoli Ermenegildo, Mondolfo Daniele, Morteani prof. Luigi, Pagan Antonio, Piccoli dott. Giorgio, Pitteri Riccardo, Rascovich Edgardo, Rodella Angelo, Rossi Cesare, Rota Giacomo, Scarpa Santo, Stranski Francesco, Tamaro Alessandro, Terni Girolamo, Timeus Francesco, Urbanis Silvio, Valerio avv. Alfonso, Venezian avv. Felice, Vidacovich avv. Antonio, Vivante ing. Enrico, Wieselberger Gustavo, Zampieri Antonio, Zencovich Alessandro.

Alcuni Azionisti della **Banca Popolare di Trieste** propongono alla votazione che avrà luogo **Domenica 25 corr.** alle ore 10 ½ ant. nella Sala superiore della Borsa la rielezione

a **Direttori**
dei signori Filippo Artelli
Carlo Jellersitz
Ermenegildo Mazzoli

a **Censori**
dei signori Giovanni Acquaroli
Domenico Jeroniti
F. G. Lazzarini

Trieste 22 marzo 1888.

✝

MARIA ved. SCOZIER
d'anni 77,

dopo lunga e penosa malattia, spirò oggi alle ore 8 1/2 ant. munita dei conforti religiosi.

La dolente sorella **Giovanna** ved. **Islersich**, le nipoti **Giuseppina Britz** e **Maria Staffler** nata **Islercich**, il nipote **Giovanni Islercich**, a nome pure di tutti gli altri parenti presenti ed assenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Dietro espressa volontà della defunta, il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 23 marzo 1888.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Carolina Molinari

dopo breve e penosa malattia spirò oggi, alle ore 8 ant., munita dei conforti religiosi.

La dolentissima madre **Elena** nata **Ziffer**, l'addolorata sorella **Vittoria** ed il nipote **Rodolfo Rovere**, dànno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Domenica 25 corrente, alle ore 10 e mezzo antim., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 5, via Pozzo bianco.

Trieste, 23 marzo 1883.

Si prega di essere dispensati da vite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quei gentili che presero tanta parte della disgrazia toccatale nella perdita dell' amatissimo

CAPO

porge commossa i più sentiti ringraziamenti la

Famiglia IDONE.

TRIESTE 23 Marzo 1888.

Partecipazioni di matrimonio, menu, biglietti da visita, tanto a buon prezzo che di lusso, iniziali in oro o argento su nastri, sonetti, epigrafi ecc. eseguisce con tutta sollecitudine e a prezzi di convenienza la Tipografia del «Piccolo» in via Nuova 21.

Persona seria da 26 anni in commercio cerca impiego come cassiere, contabile, corrispondente o viaggiatore presso buona casa commerciale oppure presso privata o publica amministrazione. Ottime referenze e cauzione. Accetterebbe anche occupazione per le ore serali. Pretese modeste. Parla e scrive italiano, francese, tedesco. Ha viaggiato tutta l'Austria-Ungheria, l'Italia, la Svizzera, la Francia, l'Inghilterra e la Germania. Pregiate lettere indirizzare: Edoardo Kurz, Trieste, Via del Lavatoio N. 5, III. piano, porta 11. (53)

Un giovane con buoni attestati che abbia conoscenza della piazza e della clientela in formaggi, salumi, ecc. trova pronto collocamento a condizioni da convenirsi. Indirizzo presso l'amministrazione. (82)

Una signorina tedesca, che conosce anche un poco l'italiano, cerca collocamento in una famiglia come «bonne». Indirizzo al «Piccolo» (67)

Magazzino affittasi sino 24 agosto. Vendesi recinto e diversi oggetti scrittoio. Indirizzo «Piccolo» (60)

Affittansi due stanze ammobiliate, con ingresso libero, con costo o senza. Via Valdirivo N. 13, III piano. (89)

D'affittare prontamente piccola bottega. Indirizzo «Piccolo» (90)

Da vendere un pianoforte. Indirizzo all'amministrazione del «Piccolo» (71)

Portamonete contenente circa 15 fiorini, ed anello matrimoniale smarrito ieri pressi Ponterosso. Generosa mancia a chi lo riporterà amministrazione «Piccolo» (86)

12. Rimembranza? Vi amo ancora. 84)

E. Non calcolai che sia imprudenza parlar di cosa che a me gradisce, tanto, ma ora saprò essere più prudente. Foscolo. (81)

Scritto prudente non trovai alla posta. V'incontrai ieri via S. Giovanni!... (92)

Sabato solito. Ricevetti. Grazie. Fernanda. (87)

6 soldi si vende l'opuscolo dell'assassinio del povero Ermanno Grimme. Libreria via Sebastiano I. (91)

Pesci rossi, Banane 5 pezzo, Via San Giovanni. (88)

Per la confezione dei Presnitz, Noci sgusciate, sultanina, passolina, pignoli, prezzi mitissimi, Negozio frutta, Acquedotto. (93)

Viglietti Lubiana f. 23, vende cambio Valute Giuseppe Bolaffio

Promesse Vienna 2.75, Rodolfo 22.50, Turchi 19, anche in rate, presso Daniele Levi, Piazza Borsa. (85)

Per Pesack, Vino ungherese soprafino Mazod Viennese sottile, Salumerie ogni qualità, Canal Grande 3, (66)

Soave alito, bocca pulita, denti sani, mantiene l'Aqua Anaterina. Farmacia Rondolini, Riborgo. Boccetta soldi 30. (83)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (25)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (25)

Mal di denti guarito istantaneamente, quasi per incanto con la Essenza Divina. Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia magistratuale. (4646)

ANCHE IN RATE
Sconto cassa 20 p. c.
Vestiti fatti completi da uomo
per soli fior. 12
si acquista nella
Sartoria via Farneto N. 10, I.mo piano.

si confeziona sopra misura da f. 18 in poi. Tiene ricco assortimento STOFFE da uomo, in conseguenza può facilitarne i prezzi in confronto di qualunque altro.

Grande arrivo VESTITI FATTI
NEL NEGOZIO
DI **GIUSEPPE COEN**
CORSO - PALAZZO SALEM
Vestiti completi confezionati con esattezza
per **uomo** fiorini **9.—** in poi
per **bambini** fiorini **2.50** in poi.

Michelangelo Levi e C.
Cambiavalute
N. 2 - Piazza della Borsa - N. 2

Compravendita valute ed effetti ai prezzi più convenienti.

Vendita VIGLIETTI verso **pagamento mensile.**

Sovvenzioni sopra effetti publici per qualsiasi importo a tasso d'interesse mite. (4661)

FABRICA BISCOTTERIE
G. NAGY
N. 15 - Via della Sanità.
PINZE e PRESNITZ
Farine in assortimento — Lievitini per ... nare le Pinze — Panettoni alla Milanese ...

GIUS. BOLAFFIO
cambio Valute al Tergesteo vende per l'estrazione del 3 Aprile i seguenti biglietti di Lotteria

VIENNA
Per cassa a f. 131 circa od a f. 153 ... rate da f. 4 al mese. Promesse f. ... Vincita 200.000 fiorini.

RODOLFO
Per cassa f. 22.50 circa od a f. 25.50 ... rate da f. 1 al mese. Vincita 15.000 fior.

TURCHI
Per cassa a f. 18 1/2 circa od a f. 21 in rate da f. 1 al mese. Vincita 348.000 franchi

PER LE FESTE PASQUALI

Nell' antico e ben conosciuto Negozio

Frutta secche
Num. 28 - Via Nuova - Num. 28
(sotto la casa del sig. Morpurgo de Nilma)

tovansi a prezzi modicissimi, tutte le qualità di frutta per la confezione di dolci d'uso

PER LE FESTE PASQUALI

Porcellane, Maioliche
Bronzi,
VASI MAIOLICHE
NUOVO ARRIVO

Generi con fiori, scrittura e doratura
in
una scelta mai vista
a prezzi modici
DA
S. BIERMANN
„AU MAGNET"
Piazza della Borsa
N. 3
TRIESTE.

Piatti per muro
Giardiniere, figure, Busti, ecc.,
SERVIZIO per birra
1 brocca e 6 bicchieri.
completo f. 6

LAVORATORIO
MOBILI E TAPPEZZERIE
DI **Angelo Delpin**
Via del Torrente N. 32 primo piano di fianco al Teatro Armonia.

OCCASIONE. Canapè e 6 sedie tappezzate in stoffa a fior. 37. Canapè per scrittoi, salotti, ecc., - tappezzati in stoffa, da fior. 13 a fior. 15. — Copertori da letto a f. 8. l'uno. — Camere complete da letto e da pranzo. — Oggetti per regali in assortimento.

PREZZO CORRENTE
Gratis

Per le feste Pasquali.

Si rende noto a quei P. T. Signori che desiderano spedire per qualsiasi luogo della Monarchia austro ungarica

PINZE
E
PRESNITZ
Franco di dazio

non hanno che a rivolgersi nella Pasticceria e rinomata **Fabrica biscottini**
di
ANTONIO GATTI
Via Barriera vecchia N. 13
e nella Filiale: Acquedotto N.ro 33